

Siracusa. Strade chiuse, allagamenti. "Siamo in emergenza"

Strade e centri commerciali chiusi, vie al limite della percorribilità, case con una decina di centimetri di acqua all'interno.

È lungo l'elenco dei disagi causati dall'ondata di maltempo che si è abbattuta su Siracusa. E la situazione, fanno sapere dalla protezione civile comunale, potrebbe persino peggiorare. Chiusa via Ascari con i sottopassaggi del circuito allagati. Chiuso il centro commerciale Papiri. Quasi inaccessibile il villaggio Miano, con la protezione civile che ha chiuso al transito un tratto di viale Epipoli.

Nella zona della fonte Ciane alcuni hotels sarebbero isolati. Difficoltà nei collegamenti stradali con interruzioni dovute al cedimento di muretti o a smottamenti causati dalla furia delle acque.

E non va meglio nel centro urbano, da via Bengasi a viale Teracati. Auto in panne, cassonetti dei rifiuti galleggianti, bassi e abitazioni allagate.

Quadro desolante quello offerto dalla Siracusa alluvionata. Evitare o limitare gli spostamenti: è l'invito della Protezione civile che insieme alla Polizia municipale, ai Vigili del fuoco e alle altre Forze dell'ordine lavorano dall'alba per far fronte alle richieste di pronto intervento e primo soccorso che continuano ad arrivare in queste ore.

Le zone di Contrada Isola, Lido Sacramento, viale Epipoli e villaggio Miano, al momento, risultano essere quelle maggiormente colpite dalle intense precipitazioni che si sono abbattute in città.

Le diverse pattuglie di Polizia municipale, coordinate dal comandante Salvatore Correnti, stanno provvedendo in queste ore a regolamentare la viabilità chiudendo le strade allagate

e non percorribili anche a causa dei diversi tombini saltati. Decine le chiamate giunte e che continuano ad arrivare, oltre che al Comando di Polizia municipale, anche al centro operativo di via Elorina, dove dall'alba è insediata l'unità di crisi della Protezione civile coordinata dal responsabile, Jose Amato. In via Elorina, per l'Amministrazione, sono presenti gli assessori alla Protezione civile, Grazia Miceli, e alla Polizia municipale, Dario Abela.

“Siamo in piena emergenza- dichiarano- e rilanciamo l'invito ad evitare gli spostamenti se non indispensabili”.

Poco fa è stato infine chiesto l'intervento della Protezione civile regionale.

Ricordiamo che è attivo il numero verde 800187500 per ogni richiesta di intervento o segnalazione di pericolo.